PIKE® 20 WG

COMPOSIZIONE

Metsulfuron metile puro 20 %

ERBICIDA PER CEREALI IN MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE		MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 14753 del 11-12-2009	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)		Compatibile con i più comuni dicotiledonicidi di post-emergenza impiegati sui cereali autunno vernini. Da non usare in miscela con fertilizzanti.		115	60 g	*
BUFFER ZONE		GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE	ATTENZIONE
Applicare una fascia di rispetto di 5 m per la protezione degli organismi acquatici. Non applicare in terreni situati in aree di riconosciuta vulnerabilità al percolamento.		В	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.I.	H410, EUH401

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Frumento tenero, Frumento duro, Orzo, Segale, Triticale	Camomilla bastarda (Anthemis arvensis), Borsa del pastore (Capsella bursa-pastoris), Fiordaliso (Centaurea cyanus), Peverina (Cerastium arvense), Stoppione (Cirsium arvense), Rucola selvatica (Diplotaxis erucoides), Fumaria comune (Fumaria officinalis), Camomilla comune (Matricaria chamomilla), Miagro liscio (Myagrum perfoliatum), Papavero (Papaver rhoeas), Correggiola (Polygonum aviculare), Convolvolo nero (Polygonum convolvulus), Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Rapistro (Rapistrum rugosum), Senape selvatica (Sinapis arvensis), Centocchio (Stellaria media), Erba storna (Thlaspi arvense), Veronica comune (Veronica persica), Viola del pensiero (Viola)	15 - 20 g/ha	Pike 20 WG si impiega in post-emergenza della coltura dallo stadio di 3 foglie (BBCH 13) fino alla fine della levata (BBCH 39). Distribuire la dose con un volume d'acqua pari a 300 - 600 l/ha. La dose minore va impiegata su infestanti e colture poco sviluppate o in abbinamento con altri dicotiledonicidi ad azione complementare: es. fenossiderivati (MCPP, MCPA, etc.), idrossibenzonitrili (ioxynil, bromoxynil), fluroxypyr, etc Pike 20 WG può essere inoltre applicato unitamente ai principali graminicid idi post emergenza senza particolari manifestazioni di antagonismo. Si ottiene una migliore attivazione del prodotto qualora piova entro 2 settimane dall'applicazione.	_	1

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Si consiglia l'impiego del prodotto sempre in miscela con un bagnante non ionico (es. Total Green L).

Pike 20 WG agisce sulle malerbe presenti al momento del trattamento inibendo la sintesi dell'enzima acetolattato sintetasi (ALS), bloccandone la crescita e provocandone la progressiva devitalizzazione. Restrizioni nell'impiego: nel Centro e Sud d'Italia non effettuare colture a semina estiva nei terreni trattati nella primavera precedente; non seminare barbabietola nella stagione successiva. In Italia Settentrionale, dopo un'aratura profonda, è possibile seminare mais e soia in secondo raccolto. Evitare durante il trattamento che la miscela erbicida possa raggiungere colture limitrofe sensibili o terreni destinati ad essere seminati con le colture medesime (es. barbabietola). Nello svuotare e lavare le attrezzature porre la massima attenzione affinché il prodotto non arrivi direttamente o per dilavamento a contatto con colture vicine o con le loro radici. Pike 20 WG deve essere applicato in modo omogeneo. A tale scopo la taratura dell'apparato di distribuzione deve essere controllata con cura onde evitare dosaggi scarsi od eccessivi. Non è opportuno eseguire il trattamento su colture in stato di stress (es. asfissia da ristagni idrici, piante sottoposte a gelate o ritorni di freddo). Precipitazioni atmosferiche successive ad un'ora dall'applicazione di Pike 20 WG non influenzano l'assorbimento del prodotto da parte delle infestanti. Il grado di efficacia di Pike 20 WG è scarsamente dipendente dalle temperature, tuttavia l'attività risulta favorita da temperature non inferiori a 5°C. Non applicare su frumento ed orzo da traseminare con essenze foraggere.

Pike 20 WG non è volatile, tuttavia evitare che la soluzione erbicida raggiunga le colture circostanti oppure zone coltivate dove si preveda di seminare colture sensibili (specie dicotiledoni). Prestare particolare cura onde evitare derive al di fuori della zona interessata dal trattamento, ed in particolare stagni, corsi d'acqua o fossati. Una polverizzazione con appositi ugelli (tipo antideriva) diminuisce il rischio di deriva ma non lo elimina qualora si operi in modo scorretto od in presenza di condizioni ambientali sfavorevoli. Durante l'applicazione evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Non utilizzare il prodotto in terreni soggetti a forti ristagni d'acqua o su terreni soggetti ad inondazioni. In caso di necessità di risemina nei terreni trattati, ricorrere dopo una profonda aratura, a frumento o ad orzo. In prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.